

Ippica. Tutto pronto al Mediterraneo per il Meeting Internazionale del Galoppo

(c.s.) Si prepara l'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa a vivere il Meeting Internazionale del Galoppo. Giovedì 8 Dicembre, si festeggia il ventunesimo anno di galoppo. Sport accolto in una struttura divenuta ormai moderna e all'avanguardia. Attese le competizioni più ricche dell'anno. La Listed Race, Criterium dell'Immacolata, legata all'ippica nazionale, chiama al via ben sedici giovanissimi di due anni. Devono affrontare 1400 metri della pista grande. 4mila e 800 euro per chi ha già ipotecato una chance con la vittoria della corsa di preparazione. Parliamo di My man, che deve fare comunque i conti con il gruppo che l'ha pericolosamente accerchiato all'ultima uscita: Mister Anthony, Kyllachy Blake e Irish Diamond. Il numero 10 dello schieramento dovrà dare più di una semplice occhiata agli ospiti, tutti di buoni mezzi e particolarmente affini ad un terreno reso morbido dalle piogge: Zubat, Pietra Filosofale e Sharp Soleil. Il Memorial, che ricorda uno dei padri fondatori dell'impianto, il ragioniere Francesco Faraci, dividerà ancora il già citato montepremi tra gli anziani. Selettiva la distanza: 2300 metri della pista grande. Base della competizione potrebbe essere il buon Be My Whisper, con forma e qualità dimostrata anche da vittoria in Handicap Principale. Attenzione alla linea tracciata da Pietro Il Grande, Wonder Hide, Madame Mascara e Laughing Jack. Scendono a Siracusa per l'occasione, e con non poche speranze, Jalapeno e Baruch.

A chiudere il convegno di sette corse, che inizierà alle ore 15.10, sarà il Gran Premio UNIRE. I tre anni e oltre, sui 1700 metri correranno per iscrivere il proprio nome nella competizione che accompagna fin dalla sua nascita l'impianto ippico. Apertissimo questo Handicap Principale, abbinato alla

corsa Tris-Quartè-Quintè. Pericolosa la forma del numero due Kylach me If U Can. Ci sono poi gli specialisti del pesante: Samitri, Anfiarao, Uppercut, Verdetto Finale. C'è l'invitante pesino Zenas. Il topweight resta favorito anche con 63 kg in sella. Irishman Mark ha corso bene a Le Capannelle. Il tocco d'internazionalità lo fornisce il Campionato Fantini del Mediterraneo organizzato dalla UIM, Unione Ippica del Mediterraneo. La quarta e ultima tappa chiuderà il confronto tra le nazioni presenti: Russia, Francia, Italia, Marocco. Presenti delegati anche della Tunisia che parteciperanno alla prevista seduta di Consiglio. E' la terza corsa, Gruppo Marconi, ad ospitare i fantini di nazionalità straniera. Tra gli eventi collaterali le note della banda S.S. Flora di Floridia e la mostra "Scatti di galoppo e di passione" a cura di Giuseppe Cannarella.